

VALORECOMUNE S.R.L.S.

NEWSLETTER

2/2025
DEL 23/05/2025

IN COLLABORAZIONE CON

COMFERA SRL
SERVIZI E CONSULENZE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

comService



**P&R
DIGITAL**
DIGITALIZZIAMO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE



INDICE DEGLI ARGOMENTI

In questo numero parliamo di:

- **MANUALE GESTIONE DOCUMENTALE**
- **NUOVO PORTALE PER RENDICONTAZIONI REFERENDUM 2025**
- **RIPARTO TRA I COMUNI DEL CONTRIBUTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER L'ANNO 2025**
- **SCADENZA QUESTIONARI FABBISOGNI STANDARD – SOSE**
- **NOVITÀ PER LE MEDIE OPERE NEL DECRETO PA CONVERTITO IN LEGGE**
- **RENDICONTAZIONE DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA 2024**

**ADEMPIMENTI e APPROFONDIMENTI
NELLE PAGINE SUCCESSIVE**





ADEMPIMENTI

Elenco delle principali scadenze di interesse per gli Enti Locali. Questo elenco potrebbe non essere completo per l'eventuale aggiunta di nuovi adempimenti e per eventuali modifiche, proroghe od interpretazioni delle scadenze stesse:

ADEMPIMENTI RICORRENTI

- Entro 30 gg. dall'approvazione: trasmissione rendiconti di gestione alla **BDAP**.

30 MAGGIO

- Decreto 5 febbraio 2025 - Approvazione della certificazione relativa al contributo per l'anno 2024 per le **spese sostenute per il personale cui è stato concesso l'aspettativa per motivi sindacali** – rectius – distacco per motivi sindacali, da presentare entro il 30 maggio 2025
- Termine per la rilevazione dei dati **Relazione allegata al Conto Annuale** (anno 2024)

31 MAGGIO

- Termine trasmissione della certificazione per la rendicontazione dei proventi dell'anno 2024 per sanzioni derivanti dall'accertamento delle **violazioni al Codice della Strada**;
- Termine per l'invio delle **rendicontazioni sociali** relative all'anno 2024, per: Quota FSC 2024 per servizi sociali Quota FSC 2024 per asili nido Quota FSC 2024 per trasporto alunni disabili Contributo per assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;
- Prorogato al 31 maggio 2025 il termine ultimo entro il quale deve essere inoltrata, sul portale TBEL, la certificazione dimostrativa della copertura del costo di alcuni servizi per l'anno 2022 a cui sono tenuti gli enti locali strutturalmente deficitari, gli enti locali in dissesto finanziario e gli enti locali in riequilibrio finanziario. Pertanto, verrà riaperta la trasmissione delle certificazioni dimostrativa del costo di alcuni servizi per l'anno 2022 nell'Area certificati TBEL.;
- Termine entro cui il Ministero dell'Interno deve provvedere a corrispondere agli Enti la **prima rata, pari al 66% del fondo di Solidarietà Comunale**;
- Termine per **restituzione contributi centri estivi relativi all'anno 2024** somme non utilizzate o utilizzate in modo non conforme alle disposizioni del decreto del 26 luglio 2024;



6 GIUGNO

- Termine rilevazione dei dati economico-finanziari al 30 aprile 2025, relativa alle quote del Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale per le annualità 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022.

11 GIUGNO

- Aggiornamento **applicativo Partecipazioni** con i provvedimenti di revisione periodica partecipazioni e dei rappresentanti al 31/12/2023. Dal 20 febbraio il sistema è aperto per l'invio delle comunicazioni fino all'**11 giugno 2025**.

13 GIUGNO

- Con avviso del dipartimento per la trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei ministri, pubblicato il 15 aprile 2025, alle province e città metropolitane, è destinato un fondo di 70 milioni di euro per il finanziamento di interventi di **implementazione del piano di migrazione al cloud**. 1.1. Le domande di candidatura possono essere presentate, esclusivamente online tramite il sito "PA digitale 2026" fino ad esaurimento delle risorse disponibili, entro e non oltre le ore 23:59 del 13 giugno 2025. 16 giugno Termine presentazione domanda bando sport e periferie 2025.

28 GIUGNO

- **Modello Unico di Dichiarazione (MUD) ambientale** per l'anno 2025.

30 GIUGNO

- Termine rendicontazione interventi per ciclostazioni e sicurezza ciclistica.
- Slittamento (dal 30 aprile) termine per approvazione piano finanziario e tariffe tari 2025- in corso di approvazione.
- Termine per contributi centri estivi presentazione sulla piattaforma dedicata della rendicontazione delle spese sostenute nel 2024, allegando copia degli atti di impegno e pagamento, unitamente ai dati relativi agli interventi finanziati.
- Approvazione delle tariffe e regolamenti TARI.

SCADENZE DA DEFINIRE

Gli uffici ragioneria degli Enti sono in attesa di conoscere le date di compilazione ed invio dei Questionari del revisore al rendiconto 2024 ed al bilancio 2025/2027; ricordiamo che l'anno scorso le stesse erano state fissate per il rendiconto 2023 al 18 ottobre e per il bilancio 2024/2026 al 15 novembre.

Quest'anno le delibere Corte dei Conti Sezione Autonomie (questionario sul bilancio di previsione 2025-2027 n. 7/2025 e questionario sul rendiconto 2024 n. 8/2025) sono state pubblicate in anticipo rispetto agli anni scorsi; conseguentemente anche le sezioni territoriali della Corte stanno fissando scadenze anticipate.

Ad esempio, l'Organo di revisione degli enti locali della Lombardia dovrà trasmettere alla Corte dei Conti il questionario al rendiconto 2024 entro il 10 giugno 2025 e il questionario al bilancio 2025-2027 entro il 30 giugno 2025; restiamo in attesa di conoscere le date esatte per il Piemonte.



APPROFONDIMENTI

➔ AGGIORNAMENTO DEL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE

Entro il **30 giugno 2025**, tutte le Pubbliche Amministrazioni sono obbligate ad **aggiornare e pubblicare** il proprio Manuale di gestione documentale sul sito istituzionale, come previsto dal Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2024-2026.

Si tratta di un passaggio fondamentale per **consolidare la digitalizzazione e la gestione elettronica dei documenti nella PA**, in linea con le normative vigenti e le Linee guida aggiornate di AgID (Agenzia per l'Italia Digitale).

L'aggiornamento del Manuale si inserisce nel quadro delle Linee guida AgID 2024-2026, che fissano requisiti più stringenti per la classificazione, per i metadati, per l'interoperabilità e la conservazione digitale dei documenti informatici.

Il nuovo Manuale di gestione dovrà quindi includere una **classificazione documentale aggiornata, il piano di fascicolazione, e le modalità con cui i documenti vengono versati e conservati digitalmente**.

Molto importante è anche indicare i **responsabili della gestione documentale** per ogni Area Organizzativa Omogenea (AOO) e, qualora ce ne siano più di una, individuare un coordinatore.

L'aggiornamento dovrà:

- tener conto delle nuove piattaforme come SEND e INAD (che regolano le comunicazioni digitali ufficiali);
- recepire le recenti regole sui metadati per garantire la validità giuridica e la conservabilità dei documenti;
- assicurare che i sistemi documentali comunichino tra loro in modo efficace (utilizzando formati standard come XML o JSON);

In definitiva occorre effettuare un'analisi approfondita del proprio sistema documentale, aggiornando il manuale secondo le procedure realmente adottate e definendo in modo chiaro le responsabilità interne ed è obbligatorio **nominare formalmente i responsabili della gestione documentale**

LA SOCIETÀ P&RDIGIPAL SRL FORNISCE, SU RICHIESTA, AFFIANCAMENTO AGLI ENTI E PREDISPOSIZIONE DEL MANUALE DI GESTIONE DOCUMENTALE





NUOVO PORTALE PER RENDICONTAZIONI REFERENDUM 2025

La circolare DAIT n. 41/2025 del 12 maggio 2025 stabilisce il termine ultimo dell'**8 ottobre 2025** per l'invio della rendicontazione relativa ai Referendum dell'8 e 9 giugno 2025 con l'importante novità dell'entrata in vigore della nuova modalità di rendicontazione delle spese da parte dei Comuni, mediante l'utilizzo del **portale dedicato**, messo a disposizione dal ministero dell'Interno.

Nella citata circolare vengono fornite le solite indicazioni riguardanti:

- i compensi spettanti ai componenti dei seggi elettorali, differenziando tra enti nei quali si svolgerà esclusivamente il referendum e quelli in cui si terranno contestualmente anche elezioni amministrative.
- spese rimborsabili relative al lavoro straordinario del personale, calcolato a partire dal 14 aprile 2025 (55° giorno antecedente le consultazioni) fino al 13 giugno 2025 (quinto giorno successivo alle consultazioni), entro un limite medio di 40 ore mensili per persona e fino a un massimo individuale di 60 ore mensili.
- Altre spese riguardanti l'assunzione di personale a tempo determinato, quelle relative agli stampati (o software sostitutivi) non forniti direttamente dallo Stato, il trasporto del materiale di arredamento per le sezioni elettorali dai locali di deposito ai seggi e viceversa, il montaggio e smontaggio delle cabine, i collegamenti telefonici, la propaganda elettorale, le spese postali e ogni altra spesa ritenuta indispensabile per lo svolgimento delle consultazioni.

L'importo massimo rimborsabile a ciascun comune, escluso il trattamento economico dei componenti dei seggi, viene stabilito tramite decreto del Ministero dell'Interno nei limiti delle assegnazioni di bilancio, con parametri distinti per sezione elettorale ed elettore, calcolati rispettivamente nella misura del 40% e del 60% del totale da ripartire (*articolo 17, comma 9, legge 23 aprile 1976 n. 136*).

La Direzione Centrale per la Finanza Locale disporrà direttamente il pagamento degli **anticipi sui rimborsi**, nella misura massima del 90% dell'importo rimborsabile. Il saldo verrà corrisposto sulla base degli esiti del controllo effettuato dalle Prefetture sulla documentazione presentata attraverso il portale informatico.

In attesa di istruzioni più dettagliate per l'utilizzo della nuova procedura telematica per l'inserimento dei dati relativi ai rimborsi delle spese elettorali, appare evidente che vadano inseriti i totali delle proprie spese, distinti per categoria, allegando tutta la documentazione di supporto necessaria.

La presentazione tardiva della rendicontazione comporterà la perdita del diritto al saldo, se dovuto, mentre la mancata presentazione comporterà la richiesta di restituzione integrale dell'importo anticipato.





RIPARTO TRA I COMUNI DEL CONTRIBUTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA PER L'ANNO 2025

È stato pubblicato il Decreto 24 marzo 2025 del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro dell'istruzione e del merito, con il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione e con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità, corredato della Nota metodologica, con l'allegato "Utenti e risorse aggiuntive", relativo al riparto tra i Comuni del contributo di 300 milioni di euro, per l'anno 2025, di cui all'articolo 1, comma 496, lettera b), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, quale quota di risorse per incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, lettera a), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

I Comuni 5.512 finanziati nel 2025 riceveranno risorse nella misura di 300 milioni di euro per attivare, nel corso dell'anno, il servizio per 39.123 bambini in età 3-36 mesi.

Ricordiamo che il numero di Comuni finanziati nel 2025 non include gli enti in cui la copertura del servizio, pubblico e privato, nel 2018 va dal 28,88% al 33% di copertura della popolazione target.

Ogni Comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2025 in termini di utenti aggiuntivi per i servizi educativi per l'infanzia. Gli stessi potranno potenziare il servizio nei seguenti modi:

Ampliando la disponibilità del servizio:

- Negli asili nido comunali gestiti dall'ente (con nuove strutture o attivazione di posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
- In base ad accordi/convenzioni con riserva di posti con Comuni vicini, con gli ambiti territoriali di riferimento o ad altra forma associata che svolgono il servizio di asilo nido per conto dell'Ente;
- Ricorrendo ad accordi/convenzioni con riserva di posti con gli asili nido o micronidi privati;

trasferendo le risorse aggiuntive assegnate:

- Alle famiglie con voucher e/o contributi per agevolare l'utilizzo del servizio di asilo nido;
- A micronido sul territorio;
- All'ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi posti per l'utenza dell'Ambito territoriale di riferimento;
- Agli asili nido o micronidi pubblici e privati in base ad accordi e/o convenzioni che prevedono la riduzione delle tariffe a carico delle famiglie;

altre modalità autonomamente determinate riconducibili a servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2, comma 3, lettera b) e lettera c), punti 1 e 3, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, strutturati su almeno 5 giorni a settimana e con almeno 4 ore di frequenza giornaliera con affidamento, dei bambini in età 3-36 mesi iscritti, ad uno o più educatori in modo continuativo.

La riserva di posti presso asili nido, pubblici o privati, consente al Comune di assicurare la continuità e la prontezza del servizio di asilo nido sul territorio. Pertanto, la riserva di posti contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato, anche in assenza di utenti frequentanti nel breve periodo.





SCADENZA QUESTIONARI FABBISOGNI STANDARD – SOSE

Il Decreto MEF 2 maggio 2025 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 110 del 14 maggio 2025) relativo a “Comunicazione della data in cui è reso disponibile sul sito Internet OpenCivitas della Società generale d'informatica S.p.a. – SOGEI il Questionario unico FC90U per i comuni, le unioni di comuni e le comunità montane delle regioni a statuto ordinario e per i comuni e unioni di comuni della Regione Siciliana ai fini del monitoraggio e della revisione dei fabbisogni standard relativi alle funzioni fondamentali”.

Le amministrazioni hanno a disposizione 60 giorni per completare il questionario e, quindi, il termine dell’invio dei questionari a Sogei è fissato entro il 13 luglio 2025.

Per i Comuni, le Unioni di comuni e le Comunità montane delle Regioni a statuto ordinario e della Sicilia, è richiesta la compilazione e trasmissione del questionario unico FC90U riferito all’annualità 2023.

L’indagine ha lo scopo di monitorare la spesa sostenuta dagli enti per l’esercizio delle funzioni fondamentali e per i servizi erogati.

I questionari sono stati pubblicati sul sito della Società all’indirizzo <https://www.opencivitas.it/it/raccolta-dati>

NOVITÀ DEL QUESTIONARIO FC90U: QUADRO N SUGLI ASILI NIDO

La principale novità del questionario FC90U – Dati strutturali è l’introduzione del Quadro N, dedicato alla raccolta di informazioni sull’offerta sovracomunale del servizio di asili nido. Questo nuovo quadro permette di identificare con precisione l’eventuale presenza di posti di asilo nido comunali utilizzati da bambini residenti in altri comuni.

Le amministrazioni dovranno prestare particolare attenzione al collegamento tra questa sezione del questionario e le relazioni sugli obiettivi di servizio per l’asilo nido.

Il quadro N dovrà essere compilato esclusivamente dagli enti che, nelle relazioni di rendicontazione degli obiettivi di servizio asili nido riferite all’anno 2023 (NID24) e/o al 2024 (NID25), hanno valorizzato il campo R17 (“Numero posti comunali di asili nido utilizzati da bambini residenti in altro comune”).

L’ente che ospita bambini provenienti da altre amministrazioni dovrà quindi indicare il comune di provenienza e il numero di posti riservati. È fondamentale assicurare coerenza con il campo R17 della relazione sugli obiettivi di servizio asili nido presentata con il rendiconto 2023 e con la relazione da trasmettere entro il 31 maggio relativa al rendiconto 2024.

TRA LE NOVITÀ EVIDENZIAMO:

- precompilazione di alcune sezioni sulla base dei dati già forniti con il fp20u, che consente agli enti di risparmiare tempo e ridurre il rischio di errori, pur mantenendo la possibilità di modifica.
- sono previste verifiche e quadrature automatiche che rendono il processo di compilazione più efficiente.
- Un’evoluzione significativa di entrambi i questionari riguarda l’acquisizione automatica dei dati dalla BDAP relativi al rendiconto 2023.

Ricordiamo che il mancato rispetto del termine comporta l’applicazione della sanzione del blocco delle erogazioni dei trasferimenti agli enti inadempienti, che rimarrà in vigore fino all’avvenuto adempimento.



➔ **NOVITÀ PER LE MEDIE OPERE NEL DECRETO PA CONVERTITO IN LEGGE**

È stata pubblicata, nella Gazzetta Ufficiale n.109 del 13 maggio, la Legge 69/2025 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 marzo 2025, n. 25, recante disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni”, cd. Decreto PA.

Contestualmente, è stato pubblicato il testo del DL 25/2025 coordinato con la legge di conversione.

Tra le misure di interesse per gli enti locali, si evidenzia l’art.8, comma 8-bis, che prevede una serie di proroghe all’art. 1, comma 143 della legge 145/2018, in materia di aggiudicazioni di lavori per investimenti relativi a opere pubbliche di messa in sicurezza degli edifici e del territorio (cd. medie opere).

In particolare, sono prorogati di tre mesi i termini previsti per l’aggiudicazione dei lavori (da 6 a 9 mesi per le opere con costo fino a 100.000 euro, da 10 a 13 mesi per le opere il cui costo è compreso tra 100.001 euro e 750.000 euro, da 15 a 18 mesi per le opere il cui costo è compreso tra 750.001 euro e 2.500.000 euro, e da 20 a 23 mesi per le opere il cui costo è compreso tra 2.500.001 euro e 5.000.000 di euro) aggiornando i termini di aggiudicazione ordinari degli interventi, la norma stabilisce che i tre mesi aggiuntivi, originariamente riconosciuti solo agli Enti che si fossero avvalsi degli istituti della centrale unica di committenza (CUC) o della stazione unica appaltante (SUA), vengano riconosciuti a tutti gli Enti indipendentemente dall’utilizzo o meno dei suddetti istituti.

Con questa proroga viene superata l’attuale disparità di trattamento che penalizza gli Enti che svolgono direttamente le funzioni di CUC o SUA, i quali, pur svolgendo direttamente le medesime attività, non beneficiano dell’estensione dei termini stabiliti originariamente.

Anche il comma 148-ter, art. 1, della Legge n. 145/2018 viene modificato ampliando le deroghe ivi previste anche ai contributi assegnati nel 2023 (D.M. Interno 28 marzo e 19 maggio 2023), che non sono soggetti a revoca a condizione che l’affidamento dei lavori avvenga entro il 30 giugno 2025.

Si precisa che per affidamento lavori si deve intendere la data della pubblicazione del bando o dell’invio delle lettera di invito a procedura negoziata, o dell’affidamento diretto.

→ RENDICONTAZIONE DELLE SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA 2024

Il ministero dell'Interno ha pubblicato le istruzioni operative per **la rendicontazione dei proventi relativi al Codice della Strada per l'anno 2024**. La circolare Dait n. 3/2025 stabilisce che la certificazione dovrà essere inviata a partire dal 1° marzo 2025 e **conclusa entro le 23:59 del 31 maggio 2025**, attraverso l'accesso alla sezione riservata del Sistema Certificazioni Enti Locali sul sito della Direzione Centrale per la Finanza Locale, denominata "AREA CERTIFICATI - TBEL, altri certificati", all'indirizzo <https://finanzalocale.interno.gov.it/apps/tbel.php/login/verify>.

EVIDENZIAMO CHE:

- **tutti i Comuni sono obbligati all'adempimento, anche in caso di proventi pari a zero;**
- **le certificazioni trasmesse con altre modalità non saranno ritenute valide.**

Inoltre, anche le **Unioni di Comuni** sono tenute alla rendicontazione; in tal caso ogni singolo Comune dovrà dichiarare che i proventi saranno rendicontati dall'unione, mentre quest'ultima dovrà indicare nella rendicontazione per quali Enti viene resa la certificazione. Analoga procedura è prevista in caso di **convenzioni tra Comuni** per l'esercizio associato della funzione con riferimento al Comune capofila. Se l'unione non svolge il servizio di polizia locale in forma associata per tutti i Comuni aderenti, nella rendicontazione dovrà indicare quali enti associati svolgono autonomamente il servizio, i quali saranno tenuti alla rendicontazione in maniera autonoma.

La rendicontazione dovrà contenere le **informazioni generali**, l'**entità dei proventi** delle sanzioni amministrative pecuniarie incassati nell'esercizio precedente e il dettaglio della loro destinazione, di cui al D.Lgs 30 aprile 1992, n. 285, articoli:

- **208** - Proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie - Comma 1. *I proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni previste dal presente codice sono devoluti alle regioni, province e comuni, quando le violazioni siano accertate da funzionari, ufficiali ed agenti, rispettivamente, delle regioni, delle province e dei comuni.*
- **142** - Limiti di velocità - Comma 12-bis. *I proventi delle sanzioni derivanti dall'accertamento delle violazioni dei limiti massimi di velocità stabiliti dal presente articolo, attraverso l'impiego di apparecchi o di sistemi di rilevamento della velocità ovvero attraverso l'utilizzazione di dispositivi o di mezzi tecnici di controllo a distanza delle violazioni ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 20 giugno 2002, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2002, n. 168, e successive modificazioni, sono attribuiti, in misura pari al 50 per cento ciascuno, all'ente proprietario della strada su cui è stato effettuato l'accertamento o agli enti che esercitano le relative funzioni ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 22 marzo 1974, n. 381, e all'ente da cui dipende l'organo accertatore, alle condizioni e nei limiti di cui ai commi 12-ter e 12-quater. Le disposizioni di cui al periodo precedente non si applicano alle strade in concessione. Gli enti di cui al presente comma diversi dallo Stato utilizzano la quota dei proventi ad essi destinati nella regione nella quale sono stati effettuati gli accertamenti.*

I proventi derivanti da accertamenti delle violazioni dei limiti massimi di velocità dovranno essere suddivisi tra somme di intera spettanza dell'ente locale e proventi derivanti da attività di accertamento eseguito su strade di proprietà di terzi, che devono essere ripartiti in misura pari al 50 per cento ciascuno. Occorre poi rendicontare i proventi derivanti da attività di accertamento eseguito su strade di proprietà dell'ente da parte di organi accertatori dipendenti da altri enti locali.



INVIO DELLA CERTIFICAZIONE

Per la redazione e l'invio dei dati, gli enti devono fare riferimento alla circolare del 6 febbraio 2024; per l'inserimento dei dati è importante che la figura censita corrisponda a quella che sottoscriverà la certificazione. Ad esempio, se il segretario comunale agisce come responsabile del servizio finanziario, sarà necessario registrarlo per questo ruolo specifico: infatti, un'errata registrazione potrebbe impedire la trasmissione della certificazione.

Dopo aver inserito i dati, sarà necessario accedere a una schermata successiva che mostra un **riepilogo dei dati inseriti e offre la possibilità di scaricare il file da firmare digitalmente dal responsabile del servizio finanziario, per poi caricarlo sulla piattaforma TBEL**. Gli incaricati della firma digitale devono essere preventivamente registrati nel sistema inserendo il proprio codice fiscale nella sezione "Configurazione Ente" dell'"AREA CERTIFICATI – **TBEL** altri certificati".

Dopo l'invio della certificazione, l'ente dovrà **accertare l'esito della trasmissione** della stessa verificando che il sistema non abbia inviato, a mezzo PEC, la segnalazione di eventuali errori. In caso di necessità di rettifica dei dati già inviati, occorre inoltrare una nuova certificazione, dopo aver prima annullato la precedente, sempre telematicamente e comunque **entro le ore 23:59 del 31 maggio 2025**.

PUBBLICAZIONE

La rendicontazione prodotta dovrà essere **pubblicata** a cura dell'ente sul proprio **sito istituzionale** in "Amministrazione trasparente", **entro 30 giorni dalla trasmissione telematica**.

La disposizione è stata introdotta per garantire la trasparenza nell'utilizzo delle risorse provenienti dalle multe; prevede inoltre che, entro sessanta giorni, anche il Ministero dell'Interno provvederà alla pubblicazione delle informazioni ricevute sul proprio portale ufficiale.

SANZIONI E OBBLIGHI PER GLI ENTI LOCALI

Ricordiamo che il termine del 31 maggio 2025 è da considerarsi perentorio per evitare l'applicazione delle sanzioni previste dal decreto interministeriale del 30 dicembre 2019. La mancata trasmissione della certificazione entro il termine stabilito comporterà l'attivazione delle procedure sanzionatorie. In questo caso, il ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, d'intesa con il ministero dell'Interno, provvederà alla segnalazione all'ente locale interessato richiedendo la trasmissione dei dati insieme a chiarimenti circa i mancati adempimenti. Trascorsi inutilmente trenta giorni dalla suddetta segnalazione, sarà effettuata la segnalazione di cui al comma 12-quater dell'articolo 142 del C.d.S.

I suddetti ministeri, di comune accordo, potranno condurre controlli a campione sui dati trasmessi e sull'utilizzo dei relativi proventi presso le sedi degli enti locali.

Infine, ricordiamo le problematiche legate alla richiesta di **rendicontare i proventi in termini di cassa**, nonostante la gestione contabile debba essere effettuata in termini di competenza, conformemente ai principi contabili vigenti.

IN COLLABORAZIONE CON

COMFERA SRL
SERVIZI E CONSULENZE PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

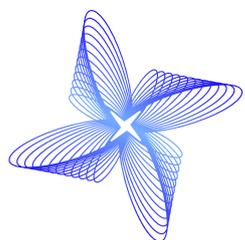
COMFERA S.R.L.
P.IVA 13377180966 | PIAZZETTA UMBERTO GIORDANO 2 - 20122
MILANO (MI)

FORNIAMO SERVIZI CONTABILI
ED AMMINISTRATIVI AGLI ENTI
LOCALI FONDATI SU GRANDE
ESPERIENZA E COMPROVATA
COMPETENZA NEL SETTORE

*AZIENDA SPECIALIZZATA DEL
SETTORE TRIBUTI,
AMMINISTRATIVO, UFFICIO
TECNICO E GESTIONE DEI
TERRITORI, FORNENDO SUPPORTO
OPERATIVO E SERVIZI
AMMINISTRATIVI*

COMService

COMSERVICE S.R.L.
P.IVA 09893690017 | PIAZZA LAMARMORA 12 - 10015 - IVREA (TO)



**P&R
DIGIPAL**

DIGITALIZZIAMO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE LOCALE

P&RDIGIPAL S.R.L.
P.IVA 03915820041 | VIA ROMA 55 - 12070
PEZZOLO VALLE UZZONE (CN)

*AZIENDA CHE NASCE CON L'OBBIETTIVO
DI SUPPORTARE LE PUBBLICHE
AMMINISTRAZIONI LOCALI NEL
PERCORSO VOLTO ALLA PROGRESSIVA
DIGITALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ E
DEI SERVIZI VERSO CITTADINI E
IMPRESE, FORNENDO SUPPORTO
OPERATIVO E CONSULENZA STRATEGICA*

VALORECOMUNE

VALORECOMUNE SRLS | PIAZZA LAMARMORA 12 - 10015 - IVREA (TO) | P.IVA 13158550015